

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "LA SICUREZZA A KM 0" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente Stefano Bonaccini,

E

L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (BO), C.F. XXXXXXXXXXX, rappresentato da domiciliato per la carica in . . . ,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";

Premesso che:

- il Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 19/10/2017 al n. PG.2017.0670041, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "La sicurezza a Km 0";
- tale progetto è finalizzato a:
 - a) realizzare un sistema interattivo di videocomunicazione e servizio in tempo reale che permetta ai cittadini delle realtà periferiche rispetto alla sede istituzionale della polizia municipale, situata a Marzabotto, di potere avere un contatto virtuale qualificato con la polizia municipale su tutto il territorio dell'Unione;
 - b) favorire l'interazione diretta dei diversi uffici comunali e dell'Unione con la polizia municipale anche da remoto.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

**Articolo 2
Obiettivi**

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "La sicurezza a Km 0".

**Articolo 3
Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di prevenzione, che di seguito si specificano:

- a) realizzare un sistema interattivo di videocomunicazione e servizio in tempo reale che permetta ai cittadini delle realtà periferiche rispetto alla sede istituzionale della polizia municipale, situata a Marzabotto, di potere avere un contatto virtuale qualificato con la polizia municipale su tutto il territorio dell'Unione;
- b) favorire l'interazione diretta dei diversi uffici comunali e dell'Unione con la polizia municipale anche da remoto.

Al progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H56G17000350002.

**Articolo 4
Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
a) Coordinamento e supervisione del progetto,	5.000,00 €.
b) Materiale di supporto alla conoscenza, promozione, diffusione e replicabilità del progetto,	5.400,00 €.
c) Eventi promozionali del progetto,	2.500,00 €.
d) Licenze sw per il funzionamento del sistema interattivo esterno ed interno: canone Saas primo anno,	600,00 €.
e) Canone primo anno PALS per link in DSR	1.500,00 €.
Totale spese correnti	15.000,00 €.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
a) Predisposizione delle postazioni interattive periferiche ed adeguamento della sede del comando di P.M.	14.800,00 €.
b) Strumentazione hw, infrastrutturale e strumentale di supporto alla realizzazione del progetto.	13.800,00 €.
Totale spese investimento	28.600,00 €

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese un contributo complessivo di €. 30.500,00, di cui €. 10.500,00 a titolo di contributo alle spese correnti e €. 20.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 43.600,00 (€. 28.600,00 per spese d'investimento e €. 15.000,00 per spese correnti), di cui €. 13.100,00 a carico dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "La sicurezza a Km 0";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro

diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal progetto "La sicurezza a Km 0", così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere, della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Alberto Sola e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in Carlo Poletti e Eros Leoni per l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, pari all'importo complessivo di €. 30.500,00 sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà

fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per l'Unione dei Comuni
dell'Appennino Bolognese (BO)
Il Presidente

Per la Regione Emilia-Romagna
Il Presidente